



L'ANTICO BORGO DI VILLINCINO

Il Borgo di Villincino era una località fortificata, addossata all'antico castello della famiglia dei Carpani, edificato tra il X e l'XI secolo. Le testimonianze oggi visibili risalgono al periodo gotico dal momento che il borgo subì diverse distruzioni prima del 1278 per opera dei Visconti e, successivamente, nel 1285 per mano dei Torriani.

Caduto in abbandono, il borgo non ritrovò più l'antico fervore, ma divenne tranquilla dimora anche di famiglie nobili.

Una curiosità. Risale al 1500 un verbale destinato a San Carlo Borromeo in cui si parla della presenza in Villincino di una donna chiamata Angelina a cui sono attribuiti malefici ed è di fama una strega.

Negli ultimi anni, nel mese di maggio la contrada torna a vivere con la rievocazione dei vecchi mestieri medievali che trasformano il luogo in un antico borgo medievale con dame e cavalieri.

COSA VEDERE



LA PIAZZA

Interessanti sulla piazza sono i resti di preziose decorazioni in cotto che adornavano una finestra ad ogiva, testimonianza della ricchezza del luogo prima degli eventi bellici, mentre la casa preceduta da un recinto in muratura con pilastri era in passato dei Carpani e recava in bella vista gli stemmi in cotto, ovvero il castello e il carpino, di questa importante casata. Di fronte si trova, invece, la casa che in passato ospitò un convento: qui i frati abitarono fino alla fine del 1700 e nello stesso secolo aggiunsero un porticato con pavimento in cotto.



LA TORRE DEL CASTELLO

Sulla piazza domina la torre del castello dei Carpani, costruita con pietre squadrate e abbellita da una elegante bifora con colonnina e capitello in marmo di Candoglia, divenuta vero e proprio simbolo del luogo.



LA TORRE DELLA PUSTERLA

La torre della Pusterla è posta sull'altra estremità della strada. Aperta nella parte alta, l'edificio serviva come torre di guardia sul territorio e all'ingresso del borgo.